

## COMUNICATO STAMPA

### ANDAMENTO CONSUMI PETROLIFERI DI DICEMBRE E DELL'ANNO 2019

Roma, 16 gennaio 2020

Stando ai dati provvisori della rilevazione MISE odierna si rileva quanto segue:

#### MESE DI DICEMBRE 2019

- **I consumi petroliferi italiani** sono ammontati a poco più di **5 milioni di tonnellate**, con un **decremento dello 0,5%** (-23.000 tonnellate) rispetto a dicembre 2018.
- **I consumi di carburanti autotrazione (benzina+gasolio)**, con un giorno lavorativo in più, sono risultati pari a 2,6 milioni di tonnellate, di cui 0,6 milioni di benzina e 2,0 milioni di gasolio, con un **decremento dello 0,2%** (-5.000 tonnellate) rispetto a dicembre 2018.
- In particolare:
  - la **benzina totale** ha mostrato **una crescita dell'1%** (+6.000 tonnellate) rispetto a dicembre 2018, mentre la **benzina venduta sulla rete un calo dello 0,8%**;
  - il **gasolio autotrazione** evidenzia un **decremento dello 0,6%** (-11.000 tonnellate) rispetto a dicembre 2018, mentre **il gasolio venduto sulla rete scende del 3,5%**.

Tra i prodotti con un segno positivo sono da segnalare i **lubrificanti** (+6,2%) il **carboturbo** (+5%) e il **bitume** (+4%).

Nel mese di dicembre le **immatricolazioni di autovetture nuove** hanno evidenziato un incremento del 12,5%. In particolare, quelle a **benzina** sono arrivate al 49% (era il 41,8% a dicembre 2018), mentre quelle **diesel** hanno rappresentato il 34,3% del totale (era il 46% a dicembre 2018).

Quanto alle altre alimentazioni, nel mese considerato il peso delle auto a **Gpl** è stato del 6,7%, delle **ibride** del 6,9%, a **metano** del 2,5% e delle **elettriche** dello 0,6%.

Ufficio Stampa

Tel. 06 54236543 - 06 54236553 – 06 54236547

Piazzale Luigi Sturzo, 31– 00144 Roma

## GENNAIO - DICEMBRE 2019

- **I consumi petroliferi italiani** sono ammontati a **60,4 milioni di tonnellate, con un decremento dello 0,9%** (-552.000 tonnellate) rispetto al 2018.
- **I consumi di carburanti autotrazione (benzina+gasolio)** sono risultati pari a 31,1 milioni di tonnellate, con un **decremento dell'1%** (-308.000 tonnellate) rispetto al 2018.
- In particolare, rispetto al 2018:
  - la **benzina totale ha mostrato un lievissimo incremento dello 0,1%**;
  - la **benzina venduta sulla rete ha mostrato un incremento dello 0,2%**;
  - il **gasolio autotrazione ha evidenziato una diminuzione dell'1,3%** mentre il **gasolio venduto sulla rete un decremento dello 0,8%**.

Nell'intero anno 2019 le **immatricolazioni di autovetture nuove** hanno evidenziato una crescita dello 0,3%. Quelle **diesel** hanno rappresentato il **39,8% del totale** (era il 51,2% nel 2018), mentre quelle a **benzina il 44,5%** (era il 35,5% a dicembre 2018).

Quanto alle **altre alimentazioni**, nel periodo considerato il peso delle auto a **Gpl** è stato del 7,1%, delle **ibride** del 6%, a **metano** del 2% e delle **elettriche** dello 0,6%.

## NOTA DI COMMENTO

### Consumi petroliferi: un'analisi preliminare del 2019

L'economia italiana ha rilevato a fine anno segnali positivi, quali la ripartenza dell'occupazione in autunno, l'aumento della fiducia di consumatori e imprese e un lieve recupero della produzione industriale a novembre, ma con una espansione dei consumi debole in quanto la spesa che è stata frenata da un risparmio elevato. Tuttavia il contesto macroeconomico del 2019, secondo le stime più condivise, ha segnato una crescita di appena lo 0,2%, dato il persistere di una sostanziale stagnazione.

Le immatricolazioni di auto nuove (circa 1.916.000) hanno segnato un incremento solo dello 0,3%, restando più basse di circa il 3% rispetto al 2017 (anno di picco del decennio) e di oltre il 23% rispetto al 2007, quando le immatricolazioni sfiorarono i 2 milioni e mezzo: è stato quindi limitato il ricambio del parco che sarebbe uno degli strumenti principali di miglioramento della qualità dell'aria nelle città nel medio periodo.

*Ufficio Stampa*

Tel. 06 54236543 - 06 54236553 – 06 54236547

Piazzale Luigi Sturzo, 31– 00144 Roma

In questo quadro, il consumo dei prodotti petroliferi secondo i dati preliminari è stato pari a circa 60,4 milioni di tonnellate, in flessione dello 0,9% rispetto al 2018: complessivamente sono state consumate 552 mila tonnellate in meno di prodotti petroliferi, principalmente per effetto del minore fabbisogno della carica petrolchimica (-12,4%).

I **bitumi**, nello stesso periodo, sostenuti dalla ripresa della manutenzione stradale, hanno confermato il trend di crescita (+183 mila tonnellate, +12,8%): i volumi, pari a oltre 1,6 milioni di tonnellate, sono comunque inferiori del 46% rispetto al picco del 2004, restando quindi ancora limitati anche rispetto al bisogno manutentivo delle strade.

Sono risultati in aumento il **carboturbo**, che ha mostrato un progresso del 4,3% (+202 mila tonnellate), i **lubrificanti** del 2,8% (+11 mila tonnellate) ed il **Gpl** dell'1,5% (+50 mila tonnellate).

Per quanto riguarda i due principali carburanti autotrazione (benzina e gasolio) si è assistito ad andamenti contrastanti: da un lato la **benzina**, che ha mostrato lievi segnali di recupero (+0,1%, in totale e +0,2% sulla rete), dall'altro il gasolio che perde volumi.

Il **gasolio motori** ha infatti subito una contrazione di 312 mila tonnellate (-1,3%), con valori annui negativi sia sulla rete (-0,8%) che sul canale extrarete (-2,1%), al netto dei ritorni.

Mentre la sostanziale stabilità della benzina risulta quale saldo dell'aumento delle immatricolazioni, da un lato, e dell'efficienza dei motori, dall'altro, sulla contrazione del gasolio hanno inciso non solo l'efficienza ma anche la debolezza della produzione industriale -per il gasolio pesante- e la perdita della leadership di mercato delle auto diesel, conquistata nel 2004, a favore della benzina. Nei 12 mesi le immatricolazioni auto diesel si sono attestate attorno ad una quota del 40%, contro oltre il 51% del 2018, a causa della penalizzazione, con blocchi del traffico, di questo tipo di alimentazione, disorientando gli automobilisti nelle loro scelte nonostante le nuove motorizzazioni euro 6 abbiano raggiunto emissioni prossime allo zero.

La debole dinamica del commercio mondiale, che è stato particolarmente penalizzato dalla guerra dei dazi fra Usa e Cina (+1,1% nel 2019, rispetto al 3,6% del 2018), e il conseguente rallentamento dell'economia mondiale, hanno determinato per l'industria petrolifera nazionale una frenata delle **esportazioni** (-6,0%) e il rallentamento dell'1,7% delle **lavorazioni delle raffinerie**. Tali risultati, rappresentano comunque un recupero rispetto agli andamenti decisamente più negativi del primo semestre.

<b>CONSUMI PETROLIFERI (000/tonn)</b>							
<b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DGSAIE</b>							
PRODOTTO		Dicembre		VAR. %	Gennaio - Dicembre		VAR. %
		2019	2018	2019/2018	2019	2018	2019/2018
<b>BENZINA (*)</b>		<b>610,0</b>	<b>604,0</b>	<b>1,0</b>	<b>7335,0</b>	<b>7331,0</b>	<b>0,1</b>
	RETE TOTALE	592,0	597,0	-0,8	7225,0	7211,0	0,2
	EXTRARETE	179,0	165,0	8,5	2138,0	2065,0	3,5
<b>CARBOTURBO</b>		<b>358,0</b>	<b>341,0</b>	<b>5,0</b>	<b>4887,0</b>	<b>4685,0</b>	<b>4,3</b>
	MILITARE	14,1	16,4	-14,0	130,3	99,5	31,0
<b>PETROLIO</b>	<b>TOTALE</b>	<b>0,6</b>	<b>0,6</b>	<b>0,0</b>	<b>3,1</b>	<b>3,2</b>	<b>-3,1</b>
	GASOLIO						
	MOTORI	1951,0	1962,0	-0,6	23803,0	24115,0	-1,3
	di cui						
	GASOLIO RETE	1267,0	1313,0	-3,5	15507,0	15638,0	-0,8
	GASOLIO EXTRARETE	910,0	884,0	2,9	11214,0	11224,0	-0,1
	GASOLIO						
	RISCALDAMENTO	118,0	143,0	-17,5	936,0	1003,0	-6,7
	AGRICOLO	179,0	171,0	4,7	2113,0	2110,0	0,1
	MARINA	14,0	16,0	-12,5	238,0	274,0	-13,1
<b>GASOLIO (*)</b>	<b>TOTALE</b>	<b>2262,0</b>	<b>2292,0</b>	<b>-1,3</b>	<b>27090,0</b>	<b>27502,0</b>	<b>-1,5</b>
<b>TOTALE O.C. ALTRI USI</b>		<b>47,0</b>	<b>43,0</b>	<b>9,3</b>	<b>558,0</b>	<b>553,0</b>	<b>0,9</b>
<b>LUBRIFICANTI TOTALE</b>		<b>32,7</b>	<b>30,8</b>	<b>6,2</b>	<b>410,7</b>	<b>399,5</b>	<b>2,8</b>
	di cui						
	RETE	0,4	0,4	0,0	3,1	3,4	-8,8
	MOTORI	15,2	15,0	1,3	189,8	194,5	-2,4
<b>G.P.L.</b>		<b>343,0</b>	<b>344,0</b>	<b>-0,3</b>	<b>3314,0</b>	<b>3264,0</b>	<b>1,5</b>
	di cui:						
	AUTOTRAZIONE	142,0	137,0	3,6	1660,0	1614,0	2,9
	COMBUSTIONE	201,0	207,0	-2,9	1654,0	1650,0	0,2
<b>BITUMI</b>		<b>78,0</b>	<b>75,0</b>	<b>4,0</b>	<b>1612,0</b>	<b>1429,0</b>	<b>12,8</b>
<b>ALTRI PRODOTTI # 1)</b>		<b>187,3</b>	<b>175,7</b>	<b>6,6</b>	<b>1925,8</b>	<b>1764,0</b>	<b>9,2</b>
<b>CARICA PETROLCHIMICA NETTA #</b>		<b>315,0</b>	<b>360,0</b>	<b>-12,5</b>	<b>3782,0</b>	<b>4319,0</b>	<b>-12,4</b>
	BUNKERS						
	GASOLIO	45,0	32,0	40,6	511,0	475,0	7,6
	OLIO COMB.	190,0	205,0	-7,3	2602,0	2693,0	-3,4
	LUBRIFICANTI	2,4	1,9	26,3	30,4	31,3	-2,9
<b>BUNKERS TOTALE</b>		<b>237,4</b>	<b>238,9</b>	<b>-0,6</b>	<b>3143,4</b>	<b>3199,3</b>	<b>-1,7</b>
<b>TOTALE VENDITE</b>		<b>4471,0</b>	<b>4505,0</b>	<b>-0,8</b>	<b>54061,0</b>	<b>54449,0</b>	<b>-0,7</b>
<b>DELTA SCORTE CONSUMATORI</b>							
	GASOLIO RISCALDAMENTO	-38,0	-46,0		-209,0	-223,0	
<b>CONSUMI OLIO COMB. TERMOELETTRICA</b>		<b>28,0</b>	<b>9,0</b>	<b>211,1</b>	<b>240,0</b>	<b>232,0</b>	<b>3,4</b>
	di cui						
	ATZ	27,0	8,0	237,5	225,0	214,0	5,1
	BTZ	1,0	1,0	0,0	15,0	18,0	-16,7
<b>CONSUMI E PERDITE DI RAFFINERIA #</b>		<b>310,0</b>	<b>305,0</b>	<b>1,6</b>	<b>3610,0</b>	<b>3569,0</b>	<b>1,1</b>
<b>CONSUMI DI RAFFINERIA PER</b>							
<b>PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA E TERMICA #</b>		<b>200,0</b>	<b>205,0</b>	<b>-2,4</b>	<b>2231,0</b>	<b>2430,0</b>	<b>-8,2</b>
<b>TOTALE CONSUMI</b>		<b>5047,0</b>	<b>5070,0</b>	<b>-0,5</b>	<b>60351,0</b>	<b>60903,0</b>	<b>-0,9</b>
<b>CARICA PETROLCHIMICA LORDA #</b>		<b>625,0</b>	<b>728,0</b>	<b>-14,1</b>	<b>7414,0</b>	<b>8519,0</b>	<b>-13,0</b>
1) Comprende il coke di petrolio							
GASOLIO (*) : comprende il biodiesel							
BENZINA (*) : comprende il bioetanolo							
# : Valori stimati sulla base dell'andamento tendenziale dei consumi							
<b>Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico - DGSAIE</b>							